

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	Errore. Il segnalibro non è definito.
Commento agli indicatori	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Dietistica

Classe: L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Sede: Bari Policlinico

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J) - Scuola di Medicina

Primo anno accademico di attivazione: 2011

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof.	Sebastio Perrini (Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Dr.ssa / Dr.	Vincenza Ficco (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa/Prof.	Francesco Giorgino
Prof.ssa/Prof.	Gabrielle Garruti
Prof.ssa/Prof.	Giovanni De Pergola
Sig.ra/Sig.	Serafino Raffaella (Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Dr.ssa / Dr.	Marianna Manchisi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Sig.ra	Paola Gentile

Sono stati consultati inoltre: Ordini Professionali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 20/09/2023 e 27/09/2023.

Oggetti della discussione:

20/09/2023: discussione della prima sezione e della seconda sezione

26/09/2023: discussione della terza e quarta sezione

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: xx/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio del Corso di Studi di SNT/03 convocato in data 20/12/2023.

Ogni componente del Consiglio ha avuto la possibilità di visionare preventivamente il file del documento e di chiedere eventuali delucidazioni o modifiche.

Oggetti della discussione:

Lettura rapporto di riesame precedente

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

.....

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: xx/xx/202x

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

.....

.....

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In considerazione dell'importanza strategica delle relazioni tra Università e territorio, sono state approfondite le problematiche relative alla figura del dietista, alla concorrenza da parte di altre figure professionali e al job placement, con l'organizzazione di incontri tra studenti e dietisti esperti, orientati all'illustrazione delle opportunità offerte al dietista dal mondo del lavoro. Sono stati attivati tirocini professionalizzanti presso le UOC di Endocrinologia Day service Endocrinologia Ambulatorio, Gastroenterologia, Nefrologia, Ambulatorio Chirurgia Bariatrica, Ambulatorio Oncologia medica, Ambulatorio di Reumatologia, Endocrinologia Pediatrica, Nefrologia Pediatrica, Malattie Metaboliche e Genetiche Pediatriche, Ambulatorio di Allergologia, Ambulatorio di Cardiologia, Neuropsichiatria infantile, Ambulatorio obesità IRCCS Castellana Grotte, Psichiatria: disturbi del comportamento alimentare, Ambulatorio di Ginecologia.

Accanto alle attività di tirocinio previste, sono stati programmati e realizzati seminari teorico-pratici tenuti anche da dietisti esterni all'Università e particolarmente esperti nei diversi campi.

Sono stati inoltre programmati e realizzati incontri con le aziende attive nel settore elettromedicale e dei software per il dietista. Il dialogo stabile e organico con le parti interessate permette un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le richieste relative a profili culturali, professionali e competenze necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, fornendo inoltre elementi in merito alle possibilità occupazionali dei laureati, sia nel mondo professionale che nel proseguimento degli studi in cicli superiori. Questo consente di progettare nuovi CdS in linea con le esigenze del contesto di riferimento, nonché di mantenere aggiornate e coerenti con il mercato del lavoro le competenze fornite ai laureati e di promuovere metodi didattici che assicurino la qualità dell'offerta formativa.

Azione Correttiva n. 1	<i>Miglioramento conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca</i>
Azioni intraprese	<i>Realizzazione del Corso di Competenze Trasversali "Ricerca bibliografica, analisi critica ed utilizzo delle evidenze scientifiche a sostegno della pratica clinico-assistenziale"</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Realizzato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Miglioramento pianificazione delle attività didattiche</i>
Azioni intraprese	<i>Realizzazione calendari didattici al fine di favorire gli studenti nell'alternanza di attività di didattica frontale ed attività di tirocinio</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attiva annualmente</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Revisione Piano Studi e Ordinamento</i>
Azioni intraprese	<i>Avvio revisione piani di studio CdL Dietistica</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>
Azione Correttiva n.5	<i>Incrementare conoscenze e competenze su tematiche specifiche legate alla evoluzione dei bisogni assistenziali e dell'esercizio professionale</i>
Azioni intraprese	<i>Ideazione e realizzazione seminari</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Azione di miglioramento n.1: ampliamento delle attività di consultazione con le parti interessate.

Tempi di attuazione: entro il 2024.

Responsabile dell'azione: Presidente e rappresentante degli Studenti del CdL.

Indicatore di efficacia: verbali degli incontri e delle sedute del Consiglio di CdS in cui vengono discusse le esigenze e le osservazioni emerse dal confronto tra le parti e vengono stabiliti gli eventuali interventi da realizzare.

Azione di miglioramento n.2: analisi dell'organizzazione dei corsi di laurea in Dietistica nei vari Paesi dell'Unione Europea.

Tempi di attuazione: entro il 2024.

Responsabile dell'azione: Presidente e rappresentante degli Studenti del CdL.

Indicatore di efficacia: verbali delle sedute del Consiglio di CdS in cui vengono discussi i risultati delle indagini condotte e le eventuali modifiche, rivolte a rendere la preparazione dei nostri laureati sempre più in grado di rispondere alle necessità e alle richieste del mondo del lavoro a livello comunitario.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: dati relativi alla consultazione delle parti sociali in sede di istituzione del corso e consultazioni successive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A1.a- A1b*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha tenuto un costante rapporto con le parti sociali di interesse, organizza periodicamente incontri utili al fine di verificare, in itinere, la coerenza del percorso formativo con la domanda del mercato del lavoro, con l'evoluzione delle prospettive occupazionali e in riferimento ad un eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. E' stata evidenziata la necessità di revisionare il percorso formativo rendendolo maggiormente attrattivo per lo studente.

Nelle diverse riunioni di Giunta del CdS, gli studenti hanno evidenziato come, pur vivendo un momento favorevole dal punto di vista occupazionale nello specifico settore professionale, le competenze acquisite durante il percorso di studi necessitano di un costante aggiornamento che consenta di essere sempre al passo e maggiormente in linea con le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

Sono stati organizzati degli incontri tra il Presidente della Scuola di Medicina, i Rappresentanti degli Ordini professionali dei dietisti della Regione Puglia, il Coordinatore della Classe LSNT-3, il Responsabile del CdS in Dietistica della sede Bari-Poili clinico e una rappresentanza di studenti per cercare soluzioni e proporre azioni migliorative nella gestione del percorso formativo tali da garantire quanto necessario, in termini di tutor di Tirocinio, di adeguamento degli strumenti messi a disposizione dello studente nell'ambito del percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Revisione del piano degli studi, aggiornamento degli obiettivi formativi in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono elencati gli obiettivi formativi del corso, le prospettive occupazionali dei laureati e l'accesso agli studi successivi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022_2023-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con i profili di uscita e dell'accesso a cicli di studi successivi.

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliatamente illustrati, unitamente ai risultati di apprendimento attesi e alle capacità e competenze che lo studente deve acquisire, nell' art. 2 Regolamento Didattico del Corso di Studi. Gli obiettivi delle singole discipline raggruppate nei corsi integrati sono dettagliatamente e chiaramente illustrati all'art. 4 del regolamento del Corso di Studio.

I laureati in dietistica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili: - negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali – nelle residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione nutrizionale, centri di assistenza per disabili, hospice - nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali - nei servizi di prevenzione e sanità pubblica - attività dietistica in regime libero professionale. Il laureato potrà accedere alla laurea magistrale in Scienze della Nutrizione per la Salute Umana.

Criticità/Aree di miglioramento

Aggiornamento degli obiettivi formativi in vista della revisione del piano di studi e in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento con indicazione delle attività di competenze trasversali e modalità di acquisizione dei cfu a scelta dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022-2023-1.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta formativa indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità.

Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di sei CFU per attività a scelta, sei CFU per ADE e tre CFU per i laboratori a partire dal I anno di corso. Le attività didattiche a scelta dello studente possono essere individuate tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del CdS e l'attività proposta dal CdS "Approfondimenti in infermieristica Clinica". Obiettivo dell'attività didattica a scelta proposta dal CdS è quello di implementare e approfondire le conoscenze degli studenti nell'ambito professionale maggiormente in linea con gli obiettivi di ciascun corso e con l'evoluzione delle figure professionali.

Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo proposto annualmente saranno attribuiti da n. 0.5 CFU fino ad un massimo di 2 CFU a seconda delle ore previste dal corso. Le attività di laboratorio proposte dal CdS prevedono lezione introduttive in aula e successivamente attività in ambiente clinico-pratico a piccoli gruppi.

Le attività laboratoriali proposte sono progettate per implementare la pratica clinica di conoscenze del piano di studi, utilizzando le migliori professionalità specialistiche dell'area infermieristica suddivise per anno di corso.

A supporto delle capacità formative dello studente, un'attività sul metodo di studio efficace è stato svolto per gli studenti del primo anno.

Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati. Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza.

Tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione. giusta delibera del Senato Accademico del 22.02.2022/p1, pg.29.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore fruibilità da parte dello studente del materiale didattico messo a disposizione dal docente.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento le modalità di svolgimento degli esami di profitto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022_2023-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

È necessario provvedere alla acquisizione della totalità delle schede degli insegnamenti.

La pubblicazione sul sito web dei programmi avviene in maniera puntuale ed è costantemente aggiornata consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono espressamente riportate sia nel Regolamento che nelle schede degli insegnamenti oltre ad essere comunque rese note dal docente durante il ciclo di lezioni previsto. Tali modalità sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, in via sperimentale nella sede Bari-Policlinico, sono previste prove di verifica intermedie che vengono svolte al termine di ogni esperienza clinica attraverso incontri con il Direttore delle attività Didattiche e i tutor didattici e la produzione di una nutrizione di precisione relativamente al caso clinico osservato e scelto dallo studente in accordo con il tutor professionale.

Le modalità di verifica adottate, coordinate dai Presidenti dei corsi integrati, nominati annualmente nelle riunioni di Consiglio all'inizio di ciascun anno accademico, sono modulate e adeguate al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica vengono comunicate agli studenti dai docenti dei corsi integrati e sono state illustrate nel Regolamento Didattico del CdS.

Il calendario degli appelli è disponibile su Esse3 ed è facilmente fruibile dagli studenti, eventuali modifiche di giornate e orari sono tempestivamente comunicate agli studenti mediante modifica della definizione dall'appello da parte del docente Presidente del Corso Integrato.

Criticità/Aree di miglioramento

Acquisire le schede degli insegnamenti, armonizzare i programmi e gli obiettivi di ciascun insegnamento all'interno del corso integrato provvedere alla pubblicazione sul sito web e renderle fruibili agli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati l'organizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022-2023-1.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le lezioni dei tre anni di corso nella sede Bari-Policlinico sono espletate nelle ore antimeridiane e pomeridiane si è provveduto alla riorganizzazione del calendario didattico in ore di 45 minuti per consentire migliore accorpamento. La calendarizzazione delle attività di Tirocinio è differente a seconda dell'anno di corso ed è individuata compatibilmente con il calendario delle lezioni, per gli studenti del primo anno in fase di inserimento è destinata prevalentemente la fascia antimeridiana, è utilizzata più frequentemente la forma del tirocinio elettivo per gli studenti del secondo e terzo anno con turni di affiancamento al tutor professionale nei vari ambulatori e UOC inclusi nella rete formativa. Tale progettazione, rimodulata a seguito di criticità evidenziate dallo studente garantisce una migliore organizzazione sia nella frequenza attiva alle attività previste dal percorso formativo sia una migliore distribuzione del lavoro individuale.

Nelle sedi periferiche non è stato possibile effettuare tale rimodulazione e le lezioni sono svolte sia nella fascia oraria antimeridiana che nella fascia oraria pomeridiana e le attività di tirocinio vengono calendarizzate compatibilmente con il calendario didattico, in quanto non tutti i docenti sono residenti o svolgono le proprie attività in loco.

Si evidenzia come la calendarizzazione delle lezioni del primo semestre del primo anno di corso si protrae oltre la fine del semestre prevista da Regolamento Didattico e fissata entro il 31 gennaio a causa di uno slittamento dell'inizio delle lezioni, generalmente da ottobre a metà novembre, legato ai vari scorrimenti della graduatoria di ammissione al Corso di Studio. Tale slittamento garantisce al contempo alla quasi totalità degli studenti immatricolati nelle varie sedi di poter frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi al primo semestre del primo anno di corso.

Inoltre, per gli studenti tardivamente immatricolati, al fine di consentire il raggiungimento del 75% delle frequenze da acquisire obbligatoriamente, è data possibilità di concordare con il docente titolare dell'insegnamento un piano di recupero. Anche per le attività di Tirocinio i tutor dovranno stilare un programma di recupero al fine di consentire agevolmente allo studente di completare le ore previste entro l'anno accademico.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe e di Giunta i docenti si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente proporre revisioni degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

La Classe del CdS si riunisce periodicamente, prevalentemente in presenza nella sede Bari-Policlinico, eccezionalmente le assemblee vengono svolte in modalità telematica, in caso di adempimenti urgenti.

Per i Consigli di Interclasse delle sedi periferiche si evidenzia una maggiore difficoltà a riunire i docenti in presenza, in quanto le sedi accorpate nelle intercalassi sono talvolta distanti tra loro, e comunque non tutti i docenti, componenti dei Consigli sono residenti o svolgono le proprie attività in loco.

Criticità/Aree di miglioramento

Sovrapposizione di lezioni frontali e attività di tirocinio, in particolare nelle sedi periferiche.

Favorire l'organizzazione nella stesura di piani di recupero da parte di docenti e tutor al fine di consentire agli studenti immatricolati tardivamente a causa dello scorrimento della graduatoria di ammissione di poter acquisire il raggiungimento della percentuale di frequenza obbligatoria ove necessario.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: REVISIONE DEL PIANO DI STUDI
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Revisione del piano degli studi, aggiornamento degli obiettivi formativi in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e con le richieste del mercato del lavoro. Formare professionisti al passo con l'evoluzione della figura del dietista.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Consultare le parti interessate coinvolgendo attivamente la rappresentanza studentesca e l'ordine professionale al fine di revisionare l'offerta formativa proposta dal Corso di Studio. Riunire gli organi del Corso di Studio, per valutare dettagliatamente le proposte e produrre un piano in linea con le richieste del mercato del lavoro.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Modifica del piano di studi nell'anno accademico 2025/2026</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti, rappresentanti degli studenti, Ordini Professionali</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente, studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni per la realizzazione completa dell'obiettivo.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: SCHEDE INSEGNAMENTI
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Acquisire le schede degli insegnamenti, armonizzare i programmi e gli obiettivi di ciascun insegnamento all'interno del corso integrato provvedere alla pubblicazione sul sito web e renderle fruibili agli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitare i docenti all'inizio dell'anno accademico alla trasmissione dei programmi, invitare il Coordinatore di ciascun corso integrato ad armonizzare gli argomenti in relazione agli obiettivi specifici, ai fini della pubblicazione costantemente aggiornata.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Pubblicazione di tutti i programmi sul sito web nell'anno accademico 2024/2025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti, segreteria didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente, personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3/RC-2023: MATERIALE DIDATTICO
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore fruibilità da parte dello studente del materiale didattico messo a disposizione dal docente.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitare i docenti a rendere maggiormente disponibile il materiale didattico</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Garantire la pubblicazione del materiale di riferimento all'interno dei programmi pubblicati sul sito web nell'anno accademico 2024/2025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti, segreteria didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente, personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n. 4/RC-2023: PIANI DI RECUPERO PER STUDENTI TARDIVAMENTE IMMATRICOLATI CAUSA SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Favorire l'organizzazione nella stesura di piani di recupero da parte di docenti e tutor al fine di consentire agli studenti immatricolati tardivamente a causa dello scorrimento della graduatoria di ammissione di poter acquisire il raggiungimento della percentuale di frequenza obbligatoria ove necessario.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitare i docenti a stilare piani di recupero per gli studenti immatricolati tardivamente a causa degli scorrimenti delle graduatorie di ammissione al fine di consentirgli un'adeguata preparazione per affrontare le verifiche di profitto, pur non avendo seguito il ciclo di lezioni programmato.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento della percentuale di studenti che hanno completato la frequenza obbligatoria</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.</i>
---	--

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

È stato significativamente aumentato il numero degli Ambulatori e delle UOC presso le quale lo studente ha eseguito il proprio tirocinio. Nella rete formativa sono stati inseriti le attività pratiche specialistiche che trattano le patologie per le quali la nutrizione di precisione è parte determinante del percorso riabilitativo della patologia.

Inoltre al fine di creare maggiore autonomia dello studente e l'acquisizione di specifiche competenze della figura professionale del dietista vengono annualmente calendarizzate le attività di laboratorio e di ADE offerte dal Corso di Studio in cui trovano spazio approfondimenti di attività pratiche specialistiche e avanzate realizzate in ambiente protetto e competenze nell'ambito della ricerca e uso di evidenze scientifiche con la guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) è stato individuato un docente Referente nel Dipartimento di afferenza del Corso che ha il compito di accompagnare lo studente nel percorso di realizzazione di piani individualizzati che consentono un approccio più sereno all'apprendimento e alle verifiche di profitto.

Azione Correttiva n. 1	PROGRAMMAZIONE DI LABORATORI E ADE DI APPROFONDIMENTO
Azioni intraprese	Calendarizzazione annuale di attività finalizzate all'approfondimento delle pratiche cliniche e delle competenze nell'ambito della ricerca
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attivo

Azione Correttiva n. 1	REALIZZAZIONE DI PIANI INDIVIDUALIZZATI IN PRESENZA DI DISABILITA' E DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO
------------------------	--

Azioni intraprese	<p><i>Gli studenti vengono indirizzati all'ufficio preposto, possono rivolgersi al docente referente per la disabilità individuato nel Dipartimento di offerenza del corso in caso di difficoltà nel percorso per la realizzazione del piano individualizzati.</i></p> <p><i>I piani individualizzati consentono allo studente di utilizzare metodologie didattiche o strumenti idonei a favorire l'apprendimento e l'approccio alle verifiche di profitto e all'acquisizione delle competenze previste da ciascun insegnamento</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attivo

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Si evidenzia la necessità di favorire l'attivazione di piani di recupero specifici sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento al fine di consentire allo studente di assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi e consentire una più adeguata preparazione all'esame dei relativi corsi integrati previsti dal piano di studi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono illustrate e descritte dai docenti durante lo svolgimento del corso e sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La calendarizzazione degli esami viene inserita sulla piattaforma Esse3. Le modalità di svolgimento dell'esame riportate nel Regolamento Didattico sono sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese per il quale è formulato un giudizio di idoneità.

Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

I docenti e i tutor previsti dal CdS, nell'ambito delle attività tutoriali, sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale. Il Corso di studi prevede un unico core curriculum in cui sono previsti n. sei CFU a scelta dello studente. Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali ad esempio: Open day, Welcome matricole e Sportello presso la Scuola di Medicina.

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni generali sui test di ingresso e organizzazione delle attività didattiche. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di favorire la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 l'Ateneo dispone di un ufficio preposto ai servizi agli studenti disabili e DSA. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente

Nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica esiste la possibilità per gli studenti iscritti al Corso di Studio in Infermieristica di svolgere attività formative all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+.

Ad oggi si registra una ridotta partecipazione da parte degli studenti a tale programma attribuita dagli stessi a due elementi di difficoltà: superamento dell'idoneità linguistica prevista dal bando e (generalmente richiesta a carattere esclusivo) e limitato numero di sedi presso le quali è possibile recarsi. Al fine di migliorare la situazione e stimolare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione sono stati attivati nuovi protocolli di intesa con ulteriori università straniere ed è stata ricevuta una docente di discipline infermieristiche in mobilità Erasmus.

Nel corso del corrente anno accademico sono state previste nel mese di giugno 2018 delle giornate di studio con docenti stranieri. Inoltre, il bando ERASMUS+ per l'A.A. 2018/2019 + è stato già espletato e sono risultati idonei tutti gli studenti del Corso di laurea in Infermieristica interessati al programma. (5/ 5)

Al fine di conoscere in maniera approfondita la percezione dello studente in relazione al Corso di Studio sono stati raccolti i dati dagli studenti attraverso un questionario validato Nursing student drop-out decisions questionnaire (NSDDQ) concentrando l'attenzione sui motivi di abbandono su un campione di 166 partecipanti. La maggior parte dei partecipanti è stata di sesso femminile (75,30%), con maggiore adesione riscontrata negli studenti del terzo anno di corso (44,58%). Tra le probabili cause di abbandono prese in analisi, nella sezione dedicata ai fattori accademici, la difficoltà nel superare con successo gli esami poiché non sono rispettate le pause didattiche è stata prevalentemente rilevante nella maggioranza del campione (59,04%). Altrettanto significativi sono stati i dati raccolti riguardanti il tirocinio: è emerso come ci sia la mancanza di attività che permettono un empowerment prima dell'inizio delle attività (52,41%). La sezione in cui gli studenti hanno espresso maggiore soddisfazione, scoraggiando conseguentemente l'ipotesi di abbandono, è stata quella comprendente i fattori di integrazione, inclusione e benessere accademico, evidenziando un clima favorevole e privo di discriminazioni (60,84%). Nella sezione dedicata ai fattori psico-somatici è emerso come 5 in più della metà degli intervistati alla base della scelta di carriera ci sia un forte desiderio di aiutare il prossimo ed entrare in contatto con le persone (59,64%). È inoltre particolarmente notevole come il 63,25% del campione abbia espresso la mancata volontà di interrompere gli studi universitari, rimarcando, nella sezione dei fattori ambientali, anche un forte supporto da parte del nucleo familiare (63,25%) e degli amici (56,63%). L'ambito riguardante l'area di studio di provenienza del profilo studente è risultato statisticamente importante, delineandosi come elemento prognostico. In conclusione, è importante coinvolgere gli studenti nel miglioramento della qualità accademica, che grazie alla propria esperienza didattica e rappresentando un filtro di valutazione possono offrire una prospettiva sulla realtà universitaria.

Permangono le criticità relative alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione fondamentalmente legati alla scarsa preparazione, da parte degli studenti, in relazione ai requisiti di ammissione.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Attività di Orientamento <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/orientamento-e-placement</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Agenzia per il Placement-UniBa <p>Breve Descrizione: Attività di orientamento in uscita</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/placement</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p><i>Per il triennio accademico 2023/2026 è stato attivato il POT finalizzato a migliorare la qualità dell'orientamento e del tutorato sostenendo sia i/le giovani nella scelta del corso di laurea e nei primi anni di studio universitari, al fine di: incentivare il prosieguo degli studi dopo la scuola secondaria di secondo grado; ridurre il tasso di abbandono e di dispersione; aumentare la percentuale di coloro che terminano con successo e nei tempi previsti il proprio percorso di studi. Le Linee Guida dei POT prevedono un primo ambito di intervento che riguarda i percorsi di orientamento messi in atto dalle Università, in collaborazione con le Scuole, al fine di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di laurea. I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) prevedono un secondo ambito di intervento che riguarda le attività di tutorato.</i></p> <p><i>Le attività di orientamento sia in ingresso che in itinere, sin d'ora realizzate, hanno sempre garantito una chiara descrizione dell'offerta e una conseguente consapevolezza degli obiettivi del corso nonché un adeguato supporto nelle scelte durante il percorso formativo da parte dei docenti e dei tutor professionali.</i></p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Implementare i rapporti con l'Agenzia per il Placement per organizzare e gestire le crescenti richieste da parte del mondo del lavoro.</i></p>

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS in Dietistica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022_2023-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le modalità di ammissione e le carenze individuate in ingresso sono individuate e dettagliatamente illustrate e nel Regolamento del Corso di Laurea e nel Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di Studi.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in "Dietistica" i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Dietistica" è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della biochimica, della fisica e della matematica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, dovranno essere implementare e favorire i piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Organizzare le modalità di verifica di attribuzione degli OFA e implementare e favorire la realizzazione dei piani personalizzati per il superamento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito UNIBA

Breve Descrizione: Strumenti a sostegno degli studenti diversamente abili, DSA ovvero BES

Upload / Link del documento: <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. Tra i servizi erogati vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.

Inoltre, la collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

Criticità/Aree di miglioramento

-Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

-Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus + Studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Permangono le criticità relative alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione fondamentalmente legati alla scarsa preparazione, da parte degli studenti, in relazione ai requisiti di ammissione.

Si evidenzia, in particolare, la mancanza del requisito della certificazione per la conoscenza della lingua inglese.

Inoltre, si registra una scarsa conoscenza dei corsi di lingua messi a disposizione dal CLA finalizzati alla acquisizione del requisito di lingua richiesto nei programmi di internazionalizzazione offerti.

Al fine di migliorare la partecipazione ai programmi di internazionalizzazione, è stato istituito un corso di lingua inglese con e avviati seminari da parte di professori di università estere. Tale iniziativa è già programmata per l'anno accademico in corso.

Criticità/Aree di miglioramento

-Ampliare l'offerta degli accordi, implementando il numero delle sedi disponibili.

-Pubblicizzare, tra gli studenti mediante organizzazione di incontri dedicati, i programmi di Internazionalizzazione e gli strumenti offerti dall'Ateneo, quali ad esempio i corsi di lingua organizzati dal CLA per il raggiungimento dei requisiti di ammissione.

- Garantire continuità dei seminari svolti da docenti provenienti da altre università estere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS in Infermieristica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 e 7

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/dietistica/corso/dietistica/scheda-sua-cds-dietistica-a-a-2022_2023-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato. Le modalità di verifica indicate nel regolamento del Corso di Studio vengono esplicitate dai docenti direttamente agli studenti al fine del ciclo di lezioni. Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali. Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali. Il calendario degli esami dei Corsi integrati e del Tirocinio sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8) Regolamento didattico Corso di Studio.

Le date relative alle sessioni di esame, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono definite dal Coordinatore del Corso integrato nominato annualmente dai rispettivi Consigli di Classe /Interclasse cui afferiscono le sedi del Cors , sulla piattaforma Esse3. Le date degli appelli d'esame stabilite non possono essere anticipate.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica» Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Si compone di: 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale 2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente

a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

1) *Prova Pratica:*

a) *la valutazione della prova pratica essere espressa in decimi e dovrà concorrere alla determinazione del voto finale;*

2) *Dissertazione tesi:*

a) *la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi;*

dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente

b) *massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)*

c) *massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto*

d) *n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +*

e) *un punteggio premiale da sommare al voto medio finale per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova abilitante come di seguito indicato:*

- *n. 1 punto, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione da 8 a 9 nella prova abilitante*

- *n. 2 punti, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante*

f) *il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:*

- *tipologia della ricerca*

- *qualità della presentazione*

- *padronanza dell'argomento*

- *abilità nella discussione*

g) *la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione e qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari cui sono stati sottratti i due voti più bassi, non sia inferiore a centoquattro.*

Le date relative alle sessioni di laurea vengono individuate nella prima seduta utile del Consigli di Classe e Interclasse di riferimento di ciascuna sede del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Si riscontra una moderata criticità a riunire e organizzare le commissioni d'esame, in maniera particolare nelle sedi periferiche, a causa della difficoltà da parte dei docenti di raggiungere in maniera puntuale la sede del Corso, in quanto non svolgono la propria attività lavorativa o non sono residenti in loco oltre a svolgere l'attività didattica su più sedi dello stesso Corso.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Svolgimento degli esami di profitto online <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/svolgimento-esami</p>
--

<p><i>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</i></p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p><i>Le attività del Corso di Studio non vengono erogate a distanza.</i></p> <p><i>Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Studio, in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online e, successivamente, in forma mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti e garantire lo svolgimento delle attività di tirocinio. Come da delibera del Senato Accademico del 22.02.2022 tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione.</i></p>
--

<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Proporre e favorire l'espletamento delle ADE e dei laboratori, in particolare a quelli prevalentemente teorici, anche in modalità on line per consentire una più ampia scelta e partecipazione da parte degli studenti.</p>
--

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023 PROGRAMMAZIONE DI INCONTRI TRA DOCENTI E STUDENTI PER FAVORIRE L'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del corso, docenti e tutor</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e spazi adeguati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tre mesi per la programmazione e la pubblicizzazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obiettivo</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: PUBBLICIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Informare gli studenti dei programmi di internazionalizzazione già esistenti e dei corsi di lingua offerti dal CLA per favorire una adeguata preparazione iniziale e il raggiungimento dei requisiti di ammissione ai programmi stessi.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare incontri con gli studenti e rendere più fruibili le informazioni sul sito web del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC010, iC010 Bis, iC011, iC012</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del corso, docenti e studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo, spazi dedicati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Sei mesi per l'organizzazione</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: IMPLEMENTAZIONE DEL NUMERO DELLE SEDI DEDICATE AI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Garantire una diversificazione dell'offerta dei programmi di internazionalizzazione per consentire maggiore possibilità di scelta allo studente</i>
Azioni da intraprendere	<i>Valutare i percorsi formativi delle Università estere e stipulare nuovi accordi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC010, iC010 Bis, iC011, iC012</i>
Responsabilità	<i>Proposte da parte Coordinatore del corso, docenti con collaborazioni con le Università estere</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per formulare eventuali proposta, almeno due per la realizzazione</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: IMPLEMENTARE I RAPPORTI CON AGENZIA PER IL PLACEMENT
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Favorire il rapporto tra studenti e mondo del lavoro mediante le iniziative promosse dall'Agenzia per il Placement con maggiore consapevolezza del laureato rispetto alle crescenti richieste del mondo del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Maggiore collaborazione e partecipazione rispetto alle iniziative promosse dall'Agenzia per il Placement</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Offrire orari dedicati agli studenti di dietistica dall'Agenzia per il Placement</i>
Responsabilità	<i>Coordinatori, docenti e personale amministrativo</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per formulare eventuali proposte, almeno due per la realizzazione</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: OFA
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Fornire allo studente strumenti ben definiti e piani specifici per il superamento degli OFA</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare le modalità di verifica di attribuzione degli OFA e implementare e favorire la realizzazione dei piani personalizzati per il superamento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Realizzazione piani specifici per il superamento degli OFA</i>
Responsabilità	<i>Coordinatori, docenti e personale amministrativo</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la realizzazione dell'obiettivo</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONI PER LA VERIFICA DEL PROFITTO
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Riunire e organizzare le commissioni d'esame, in maniera particolare nelle sedi periferiche, a causa della difficoltà da parte dei docenti di raggiungere in maniera puntuale la sede del Corso, in quanto non svolgono la propria attività lavorativa o non sono residenti in loco oltre a svolgere l'attività didattica su più sedi dello stesso Corso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare incontri tra docenti del corso di studio delle diverse sedi e programmare le date d'esame al fine di garantire a presenza del Presidente della Commissione d'esame e di almeno uno dei docenti del corso integrato favorendo ad esempio una rotazione tra i docenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatori, docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Sei mesi per formulare proposte migliorative</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

È stato significativamente aumentato il numero degli Ambulatori e delle UOC presso le quale lo studente ha eseguito il proprio tirocinio. Nella rete formativa sono stati inseriti le attività pratiche specialistiche (Es. UOC di Nefrologia, UOC di Ginecologia e Ostetricia, UOC di Chirurgia Bariatrica etc) che trattano le patologie per le quali la nutrizione di precisione è parte determinante del percorso riabilitativo della patologia.

Inoltre, al fine di creare maggiore autonomia dello studente e l'acquisizione di specifiche competenze della figura professionale del dietista vengono annualmente calendarizzate le attività di laboratorio e di ADE offerte dal Corso di Studio in cui trovano spazio approfondimenti di attività pratiche specialistiche e avanzate realizzate in ambiente protetto e competenze nell'ambito della ricerca e uso di evidenze scientifiche con la guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) è stato individuato un docente Referente nel Dipartimento di afferenza del Corso che ha il compito di accompagnare lo studente nel percorso di realizzazione di piani individualizzati che consentono un approccio più sereno all'apprendimento e alle verifiche di profitto.

Azione Correttiva n.1	Coordinamento didattico degli insegnamenti attraverso attività collegiali
Azioni intraprese	Si pianifica una consultazione programmata tra studenti, tutors e docenti per il monitoraggio delle attività didattiche e assistenziali svolte
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si pianifica una consultazione programmata tra studenti, tutors e docenti per il monitoraggio delle attività didattiche e assistenziali svolte in itinere

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico Dietistica 2022/2023

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso comunicazione scritta al responsabile del cdl.*
3. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti attraverso comunicazione diretta con il responsabile che prende in carico le criticità emerse e adotterà i più opportuni provvedimenti*

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
-----------	--	--

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento didattico Dietistica 2022/2023

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione in seguito a pubblicazioni scientifiche aggiornate, congressi e convegni consigliati agli studenti ed introduzione nei programmi didattici delle ultime tecnologie o innovazioni scientifiche
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Aggiornamento contenuti scientifici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornare i contenuti scientifici e tecnologici per la elaborazione di diete di precisione
Azioni da intraprendere	Aggiornamento di lezioni, esercitazioni e programmi di esame con utilizzo delle nuove tecnologie
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Docenti
Risorse necessarie	Sponsor ed aziende del settore, fondi di ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro due anni accademici

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gruppo A - Indicatori per la Didattica

IC01: La percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU nell'anno solare sale dal 60,9% al 94,7%.

IC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso scende dal 88,9% al 77,8%.

IC03: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, nel 2022, scende dal 20% allo 0%.

Gli indicatori IC05, IC07 ed IC08 sono superiori con i dati dell'area geografica, indicando un inserimento nel mondo del lavoro molto più probabile e veloce rispetto ad altri CdS.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

I valori emersi riportano percentuali uniformi (0%) in quanto da regolamento didattico non è previsto un programma di internazionalizzazione del suddetto CdS

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Secondo l'indicatore IC13, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un discreto aumento rispetto agli anni precedenti (dal 62,9% al 67,1%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) è scesa dal 100% al 71,4%, valore che torna a piazzarsi nella media nazionale e territoriale, circa del 70%.

Nel 2022, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso scende da 77,8% al 50%, ben al di sotto della media dell'area geografica.